

"Agenzie generali nell'eventualità di deter-  
"minate situazioni di inadempienza contral-  
"tuale, fra le quali anche quella concernente  
"i rapporti con il personale dipendente.  
" Trattasi però di una facoltà discreziona-  
"le della quale l'Amministrazione si serve,  
"ossianamente, in casi eccezionali e con ogni  
"cautele per la gravità dei riflessi di carat-  
"tere economico e sociale che si profilano;  
" nel caso specifico non è sembrato finora che  
"ricorrano gli estremi di cui sopra, mentre  
"è auspicabile che possa addiversarsi ad un  
"componimento dei rapporti."

Della questione si sono interessati  
anche il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed il Sottosegretario all'Industria e commercio on. Micheli, ai quali è stato risposto in termini analoghi a quelli usati in riferimento alla interrogazione anzidetta.

Del resto si osserva che la lettera del 18 febbraio 1948 si ispirava alla situazione di allora, dominata dal concetto dell'intervento direzionale nei maggiori centri che i Titolari delle sei grandi Agenzie